

DOMANDA:

Una domanda sulla sindone di Torino: "Mi può chiarire sulla sindone di Torino e le domande che suscita a proposito dell'avvenimento di cui porta i segni?"

RISPOSTA di ANNE:

Sì può dire effettivamente che nel momento della crocefissione oppure al momento del cammino verso la crocefissione, quando il viso di Gesù è stato toccato da questo pezzo di stoffa, c'è stata un'impregnazione estremamente forte. Io, quando ho visto la sindone di Torino, ho sentito questa impregnazione; dunque, penso che ci sia una realtà.

Ora è anche possibile che delle statue, dei luoghi, degli oggetti di culto siano talmente venerati, al punto tale che tutta la passione, tutta la pulsione delle persone che hanno pregato o che hanno mandato dell'amore su questi oggetti creino un'onda benefica. E' dunque qualcosa che esiste.

Bisogna sapere pure che esiste molto traffico di reliquie e che ci sono monaci specializzati nella difesa di queste reliquie e che sono come dei monaci combattenti. Naturalmente non si vede, ma fanno quel lavoro, perché un pezzettino del legno della croce, un pezzo di un capello, un pezzo di un corpo o di un oggetto che è appartenuto a una detta santa o santificata dalla chiesa o da altri oppure in ogni caso riconosciuta perché ha fatto dei miracoli, ha una potenza. Ecco perché c'è un traffico di reliquie.

Per me, io penso che sia reale. Grazie.